

## COMUNICATO STAMPA

### ENEL E INTESA SANPAOLO PROMUOVONO L'ALLEANZA PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

*Integrare innovazione e sostenibilità nel business come scelta strategica di competitività*

- *Presentato il Documento Governativo Italiano di Posizionamento Strategico sull'Economia Circolare, Verso un modello di economia circolare per l'Italia*
- *Firmato il Manifesto per l'Economia Circolare con Novamont, Costa Crociere, Gruppo Salvatore Ferragamo, Bulgari, Fater e Eataty per promuovere la collaborazione tra aziende e la condivisione di best practice e progetti*
- *Alla base del nuovo approccio economico, lo sviluppo di modelli di business basati sulla condivisione, l'estensione della vita utile dei prodotti, il riuso e l'utilizzo di energia e risorse rinnovabili.*

**Roma, 29 novembre 2017** – Rafforzare l'impegno per un continuo miglioramento delle aziende italiane sul fronte dell'innovazione, della competitività e delle prestazioni ambientali, promuovendo l'Economia Circolare, un approccio che consente di perseguire contemporaneamente questi obiettivi, tra loro fortemente complementari. Con questo scopo, **Enel** e **Intesa Sanpaolo** si sono fatti promotori di un evento svoltosi oggi presso la sede di **Confindustria** e aperto dagli interventi del Ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, e della parlamentare europea, Simona Bonafè.

Nel corso dell'iniziativa, che ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dello Sviluppo Economico, Enel e Intesa Sanpaolo, assieme a **Novamont**, **Costa Crociere**, **Gruppo Salvatore Ferragamo**, **Bulgari**, **Fater** e **Eataty**, hanno firmato il Manifesto per l'Economia Circolare che coinvolge, come capofila per ciascun settore, un'azienda protagonista del Made in Italy a livello internazionale e già fortemente impegnata sul tema.

L'Economia Circolare punta alla trasformazione dei processi e al re-design dei prodotti e dei servizi, favorendo il superamento delle tradizionali divisioni tra diversi settori industriali e una maggiore sinergia tra le aziende. L'innovazione e la sostenibilità diventano così parte integrante del business e scelta strategica di competitività, anche nell'ottica della lotta ai cambiamenti climatici.

*“L'economia circolare, abilitata dall'innovazione tecnologica, è un driver strategico in grado di favorire l'affermazione di nuovi modelli di business, più efficienti e sostenibili, nonché il superamento della tradizionale distinzione di fasi e ruoli tipici dell'economia lineare: un processo che coinvolge numerosi attori, in modo trasversale lungo l'intera catena del valore”, ha dichiarato **Patrizia Grieco**, Presidente di Enel. “In questo contesto, le grandi imprese possono svolgere un ruolo fondamentale, anche come volano per favorire la transizione circolare delle proprie filiere, rafforzando la competitività del sistema italiano anche nel contesto internazionale”.*

*“Per Intesa Sanpaolo - ha sottolineato **Mauro Micillo**, Responsabile della Divisione Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo e amministratore delegato di Banca Imi - è significativo l’impegno in ambito di sostenibilità ambientale, che ci ha valso diversi riconoscimenti, tra cui l’inclusione in numerosi indici e, in particolare, nel Dow Jones Sustainability Index. Il modello circolare rappresenta un elemento di rottura positivo, capace di creare nuovo valore e crescita. Per questa ragione già dal 2015 siamo diventati l’unico partner globale nei servizi finanziari della Fondazione Ellen MacArthur, la più grande istituzione privata al mondo impegnata in questo ambito. Vediamo nella Circular Economy una sfida innovativa e strategica che porterà importanti benefici a livello globale”.*

Durante l’evento, è stato presentato il *Documento di Posizionamento Strategico Nazionale* del **Ministero dell’Ambiente** e del **Ministero dello Sviluppo Economico**. Il documento, intitolato *Verso un Modello di Economia Circolare per l’Italia*, si inserisce nella più ampia Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile, contribuendo in particolare alla definizione degli obiettivi sull’uso efficiente delle risorse e dei modelli di produzione e consumo sostenibile.

*“L’Italia – ha detto il ministro **Galletti** presentando il documento – vuole vincere con l’Europa la grande sfida dell’economia circolare, dalla quale si misura innanzitutto la credibilità dei nostri impegni internazionali, a partire da quello di Parigi sul contrasto ai cambiamenti climatici. Il nostro Paese – ha aggiunto – sa di poter contare sulla forza delle imprese italiane e sulla loro capacità di anticipare i tempi, di capire cioè prima di altre che pratiche come la rigenerazione, l’ecodesign e la lotta agli sprechi sono elementi di competitività sul mercato”.*

All’evento hanno preso parte anche rappresentanti di aziende come Nissan, Philips, ARUP, Marangoni, Astelav, Armadio Verde, Freyrie Flores Architettura e Accenture, che hanno illustrato le proprie best practice nel campo dell’Economia Circolare e il rappresentante della Fondazione Ellen MacArthur che ha presentato il tema sotto una prospettiva internazionale.

#### **Per informazioni**

**Enel**  
**Relazioni con i Media**  
T +39 06 8305 5699  
F +39 06 8305 3771  
[ufficiostampa@enel.com](mailto:ufficiostampa@enel.com)  
[enel.com](http://enel.com)

**INTESA SANPAOLO**  
Rapporti con i Media  
Corporate & Investment Banking e Media Internazionali  
T: +390287962052  
[stampa@intesaspaolo.com](mailto:stampa@intesaspaolo.com)